

CASA FAMIGLIA L'AQUILONE COOPERATIVA SOCIALE

Sede in LUCCA, FIORENTINI-ARANCIO 25

Capitale sociale €. 1.106,56

Cod. Fiscale Nr. Reg. Imp. 01614350468

Iscritta al Registro delle Imprese di LUCCA

Iscrizione albo Cooperative Nr.A111008

Sez. coop. mutualità prevalente di diritto

Nr. R.E.A. 154687

BILANCIO SOCIALE

ANNO 2021

Sezione 1. Metodologia adottata per la redazione del bilancio sociale

Il Bilancio Sociale è uno strumento che va al di là delle indicazioni economiche contenute nel bilancio di esercizio. Il bilancio sociale rappresenta uno strumento di rendicontazione delle responsabilità, dei comportamenti e dei risultati sociali, ambientali ed economici delle attività svolte da un'organizzazione. Mette in relazione la *mission*, la dichiarazione di intenti per la quale un gruppo di persone si unisce attorno ad un progetto di interesse collettivo, con i comportamenti e le azioni necessarie per realizzarlo.

Il bilancio sociale non è una narrazione, ma una puntuale rendicontazione rivolta alla comunità ed in particolare a tutti i portatori di interesse, riguardo alla struttura associativa, agli obiettivi, agli aspetti economici, alla ricaduta sociale e ambientale del progetto.

È con questa finalità che è stato redatto il secondo Bilancio sociale della "Casa Famiglia l'Aquilone cooperativa Sociale".

Per la redazione del presente Bilancio sociale sono state utilizzate le Linee guida per la redazione del bilancio sociale degli enti del Terzo settore di cui al DM 4.7.2019 del Ministero del lavoro e delle politiche sociali nel rispetto dei principi di rilevanza, completezza, trasparenza, neutralità, competenza, comparabilità, chiarezza, veridicità, verificabilità, e autonomia previsti alla sezione 5 del DM richiamato. Il periodo di riferimento del bilancio sociale va dal 01.01.2021 al 31.12.2021, si precisa inoltre che il nostro sodalizio trattandosi di cooperativa sociale di cui alla legge 8 novembre 1991 n.381 è impresa sociale di diritto ai sensi dell'art.1 comma 4 del D.lgs. n.117/2017.

Sezione 2. Informazioni generali sull'ente

Nome dell'Ente: Casa famiglia l'Aquilone cooperativa sociale.

Codice fiscale: 01614230462.

Partita iva: 01614230462.

Forma giuridica: società cooperativa sociale;

Indirizzo sede legale: Lucca, via Fiorentini n.25- Arancio, CAP 55100;

Aree territoriali di operatività: La cooperativa opera nell'ambito della Provincia di Lucca, in particolare nel Comune di Capannori.

Valori e finalità da perseguire.

La Cooperativa sociale Casa Famiglia l'Aquilone cooperativa sociale persegue, senza finalità lucrative, l'interesse generale della comunità finalizzato alla promozione umana ed all'integrazione sociale attraverso lo svolgimento di servizi socio-sanitari, assistenziali ed educativi (art.1 legge 381/91, lettera a).

Attività statutarie e altre attività. L'oggetto sociale dell'impresa sociale prevede le seguenti attività:

- a) Attività e servizi di riabilitazione psicomotoria con potenziamento delle attività residue.
- b) Centri Diurni e residenziali di accoglienza e socializzazione.
- c) Attività di formazione e accoglienza di stage formativi.
- d) Attività di sensibilizzazione ed animazione della comunità locale entro cui opera al fine di renderla più consapevole e disponibile all'attenzione ed all'accoglienza delle persone in stato di bisogno.

La cooperativa potrà svolgere, con indirizzo mutualistico, qualunque altra attività connessa agli scopi sopra elencati e così, non nei confronti del pubblico, compiere tutti gli atti, le transazioni e concludere tutte le operazioni contrattuali di natura immobiliare, mobiliare, e finanziaria, necessarie e utili per la realizzazione degli scopi e delle attività sociali. A tale scopo può richiedere contributi e finanziamenti a ogni livello istituzionale, comprese l'U.E., banche private e d'affari; sottoscrivere accordi di programma, protocolli d'intesa, promuovere e aderire a consorzi e fare quant'altro al fine di raggiungere gli scopi prefissati.

La cooperativa potrà, inoltre, dare l'adesione ad enti ed organismi economici o finanziari, diretti a consolidare e sviluppare il movimento cooperativo e a coordinare le attività previdenziali, assistenziali e mutualistiche.

La cooperativa potrà aderire o realizzare un gruppo cooperativo paritetico a norma dell'articolo 2545-septies c.c.

La cooperativa potrà promuovere anche l'autofinanziamento della società cooperativa stimolando lo spirito di previdenza e di risparmio dei soci, raccogliendo prestiti esclusivamente ai fini del conseguimento dell'oggetto sociale.

L'attività effettivamente svolta nel 2021 è stata:

- 1) Servizi di assistenza a portatori di handicaps nell'ambito di una residenza assistita che opera come sostegno temporaneo delle famiglie degli stessi.

Altre attività svolte in maniera secondaria/ strumentale:

Nessuna

Collegamenti con altri enti del Terzo Settore.

La Casa Famiglia l'aquilone cooperativa sociale opera grazie alla convenzione in essere con l'Anffas Onlus di Lucca.

Sezione 3. Struttura, governo e amministrazione

Consistenza e composizione della base sociale.

La base sociale al termine dell'esercizio è composta al 31/12/2021 è di n. 17 (Diciassette) soci di cui n. 10 (Dieci) lavoratori, n.7 (Sette) soci fruitori.

Sistema di governo e controllo, articolazione, responsabilità e composizione degli organi.

CAPO II – Statuto della Società CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

ART. 30 COMPOSIZIONE

La società è amministrata da un consiglio di amministrazione composto da un numero di soci non inferiore a tre e non superiore a nove. All'atto della nomina l'assemblea ne determina la composizione entro i limiti suddetti.

Gli amministratori sono nominati per un periodo non superiore a tre esercizi, e scadono alla data dell'assemblea convocata per l'approvazione del bilancio relativo all'ultimo esercizio della loro carica. Essi possono essere rieletti.

Il consiglio, qualora non vi abbia provveduto l'assemblea, elegge fra i suoi membri il presidente e un vice presidente che sostituisce il presidente nei casi di assenza o impedimento.

ART. 31 COMPETENZE

L'amministrazione della società è affidata ad un Consiglio, il quale è investito dei più ampi poteri per la gestione della società.

Spetta al Consiglio di Amministrazione:

- deliberare e stipulare tutti gli atti e contratti di ogni genere, necessari od utili alla realizzazione dell'oggetto sociale, eccezion fatta per quelli espressamente riservati all'Assemblea dallo statuto e dalla legge;
- fissare le direttive per l'attività sociale;
- formulare programmi annuali e/o pluriennali da sottoporre all'approvazione dell'Assemblea;
- stabilire i compensi per i consulenti, i tecnici e, se nominato, il direttore dell'azienda;
- redigere i bilanci;
- compilare i regolamenti interni da sottoporre all'approvazione dell'Assemblea;

- stipulare e dare esecuzione alle convenzioni con Istituti di Credito ed altri Enti;
- accettare contributi dello Stato o di altri Enti pubblici, donazioni, liberalità di associazioni e di privati;
- assumere lavori ed assegnarli;
- convenire prezzi ed esigerli;
- compiere operazioni finanziarie, sia attive sia passive, di qualsiasi genere ed ammontare; contrarre mutui; aprire ed estinguere conti di deposito, richiedere ed utilizzare fidi, richiedere prestiti bancari, emettere assegni all'ordine della società o di terzi a valere su disponibilità liquide o su linee di credito;
- rilasciare effetti cambiari, accettare, cedere, girare, scontare credito ed effetti cambiari e cartolari in genere;
- investire disponibilità liquide in titoli mobiliari;
- deliberare sulla cancellazione, riduzione delle ipoteche, rinuncia a privilegi, a pegni ed altre garanzie;
- deliberare le partecipazioni e le adesioni a Consorzi e ad altri organismi di integrazione economica e determinare l'ammontare delle quote di partecipazione e di interessenza;
- nominare i rappresentanti della cooperativa in seno agli organismi cui esso aderisce, scegliendoli preferibilmente nel proprio ambito;
- affidare incarichi per l'elaborazione di studi e di ricerche su problematiche interessanti l'attività sociale;
- promuovere e sostenere liti davanti a qualsiasi Autorità giudiziaria ed amministrativa in qualunque grado di giurisdizione, recederne, transigere bonariamente o a mezzo di arbitri anche amichevoli compositori;
- fare elezioni di domicilio;
- assumere, sospendere e licenziare il personale dipendente dalla cooperativa fissandone la qualifica, le mansioni e la retribuzione con il parere del Direttore, se nominato;
- deliberare ed attuare tutte le altre iniziative, operazioni ed atti, anche se non specificatamente attribuiti nei precedenti punti alla sua competenza.

Il Consiglio di Amministrazione potrà comunque effettuare tutte quelle attività ed iniziative che la legge o lo statuto non attribuiscono alla competenza dell'assemblea.

Il consiglio di amministrazione può delegare proprie attribuzioni ad un comitato esecutivo composto da alcuni dei suoi componenti, o ad uno o più dei suoi componenti. Il consiglio di amministrazione determina il contenuto, i limiti e le eventuali modalità di esercizio della delega; può sempre impartire direttive agli organi delegati e avocare a sé operazioni rientranti nella delega. Non possono essere delegate le attribuzioni indicate dalla legge di esclusiva competenza del consiglio di amministrazione. Gli amministratori, in occasione della approvazione del bilancio di esercizio debbono, nella relazione sulla gestione indicare specificamente i criteri seguiti nella gestione sociale per il conseguimento dello scopo mutualistico.

Il Direttore, se nominato, partecipa di diritto, con parere consultivo, alle riunioni del Consiglio di Amministrazione.

Se nel corso dell'esercizio vengono a mancare uno o più amministratori, gli altri provvedono a sostituirli nei modi previsti dall'art.2386 c.c.

ART. 32 DISCIPLINA DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Il consiglio si raduna nel luogo indicato nell'avviso di convocazione tutte le volte che lo giudichi necessario il presidente o in sua assenza o impedimento il vice presidente, o quando ne sia fatta richiesta scritta dalla maggioranza dei suoi componenti o dal collegio sindacale con deliberazione assunta a maggioranza.

La convocazione è fatta a mezzo di avvisi personali da spedirsi o recapitarsi non meno di quattro giorni prima dell'adunanza e, nei casi di urgenza, in modo che i consiglieri ne siano informati almeno un giorno prima della riunione.

Le riunioni del consiglio sono presiedute dal presidente e in sua assenza, dal vice presidente. In mancanza di quest'ultimo, saranno presiedute dal consigliere più anziano di età. Per la validità delle deliberazioni del consiglio di amministrazione è necessaria la presenza della maggioranza degli amministratori in carica. Le decisioni possono altresì essere adottate mediante consultazione scritta o sulla base del consenso espresso per iscritto ai sensi dell'articolo 2475 4° comma c.c.

Le deliberazioni del consiglio di amministrazione sono prese a maggioranza assoluta dei presenti. Il voto non può essere dato per rappresentanza.

Le votazioni sono normalmente palesi; sono invece segrete, quando ciò sia richiesto anche da un solo consigliere, oppure quando si tratti di affari nei quali siano interessati sindaci, se nominati e amministratori o il direttore, oppure loro parenti o affini fino al terzo grado.

A parità di voti nelle votazioni palesi, prevale il voto del presidente.

Le deliberazioni del consiglio di amministrazione risultano da processi verbali che, trascritti su apposito libro tenuto a norma di legge, vengono firmati dal presidente della seduta e dal segretario.

ART. 33

POTERI DI RAPPRESENTANZA

Il potere di rappresentanza attribuito agli amministratori è generale.

La rappresentanza legale della società di fronte a qualunque autorità giudiziaria o amministrativa e di fronte ai terzi, nonché la firma sociale, è delegata al presidente del consiglio di amministrazione.

Egli ha la facoltà di nominare avvocati e procuratori nelle liti attive e passive riguardanti la Cooperativa, davanti a qualsiasi autorità giudiziaria e amministrativa, e in qualunque grado di giurisdizione.

Spetta inoltre al presidente:

- a) convocare il Consiglio di Amministrazione, fissare l'ordine del giorno e coordinarne i lavori;
- b) dare esecuzione ai deliberati degli organi collegiali della cooperativa;
- c) sovrintendere a tutta l'attività della Cooperativa.

In caso di assenza od impedimento del Presidente tutti i poteri e le funzioni a lui attribuiti spettano al Vice Presidente e, in mancanza di entrambi, ad un Consigliere designato dal Consiglio. Di fronte ai terzi la firma del Vice Presidente costituisce la prova legale dell'assenza o dell'impedimento del Presidente o di carica vacante.

Salvo diversa disposizione della delibera di delega, la rappresentanza legale e la firma sociale spettano altresì all'amministratore delegato se previsto.

CAPO III Statuto della Società

COLLEGIO SINDACALE

ART. 34

COMPOSIZIONE

Verificatisi i presupposti di legge previsti dall'art. 2477 c.c., nonché quando la società emetta strumenti finanziari non partecipativi, la cooperativa è controllata da un collegio sindacale composto da tre sindaci effettivi e due supplenti nominati dall'assemblea, la quale ne determina il compenso tenuto conto delle tariffe professionali e designa altresì il presidente.

I sindaci restano in carica per tre esercizi, e scadono alla data dell'assemblea convocata per l'approvazione del bilancio relativo al terzo esercizio della carica. La cessazione dei sindaci per scadenza del termine ha effetto dal momento in cui il collegio è stato ricostituito. I sindaci sono rieleggibili.

Almeno un membro effettivo ed uno supplente devono essere scelti tra gli iscritti nel registro dei revisori contabili istituito presso il Ministero della giustizia. I restanti membri, se non iscritti in tale registro, devono essere scelti fra gli iscritti negli albi professionali individuati con decreto del Ministro della giustizia, o fra i professori universitari di ruolo, in materie economiche o giuridiche.

ART.35

COMPITI DEL COLLEGIO SINDACALE

Il collegio sindacale vigila sull'osservanza della legge e dello statuto, sul rispetto dei principi di corretta amministrazione ed in particolare sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile adottato dalla società e sul suo concreto funzionamento.

I sindaci, in occasione della approvazione del bilancio di esercizio debbono, nella loro relazione indicare specificamente i criteri seguiti nella gestione sociale per il conseguimento dello scopo mutualistico ed evidenziare la condizione di prevalenza anche con riferimento alle leggi speciali.

Può esercitare anche il controllo contabile. In questo caso, l'intero collegio sindacale è costituito da revisori contabili iscritti nel registro istituito presso il Ministero della giustizia.

ART. 36

MODALITA' DI ELEZIONE

DEL COLLEGIO SINDACALE

La nomina del collegio sindacale è determinata dall'assemblea sulla base delle maggioranze previste dal presente statuto.

ART. 37

CONTROLLO CONTABILE

L'incarico del controllo contabile, ove prescritto, è conferito dall'assemblea, sentito il collegio sindacale, la quale determina il corrispettivo spettante al revisore o alla società di revisione, tenuto conto delle tariffe professionali, per l'intera durata dell'incarico.

L'incarico ha la durata di tre esercizi, con scadenza alla data dell'assemblea convocata per l'approvazione del bilancio relativo al terzo esercizio dell'incarico.

Nominativi dei soggetti che ricoprono cariche istituzionali:

- 1) Nottoli Vania Antonella nata a Lucca il 14/02/1964 presidente del consiglio di Amministrazione e Rappresentante dell'Impresa, nominato con assemblea dei soci del 22/07/2020, durata in carica sino all'approvazione del bilancio del 2022;
- 2) Belli Renza nata a Capannori il 22/09/1960 vice presidente del consiglio di Amministrazione, nominato con assemblea dei soci del 22/07/2020, durata in carica sino all'approvazione del bilancio del 2022;
- 3) Donati Lucio nato a Lucca il 20/08/1980 consigliere di Amministrazione, nominato con assemblea dei soci del 22/07/2020, durata in carica sino all'approvazione del bilancio del 2022;
- 4) Angeli Franca nata a Lucca il 05/10/1966 consigliere di Amministrazione, nominato con assemblea dei soci del 22/07/2020, durata in carica sino all'approvazione del bilancio del 2022;
- 5) Macchia Cristiana nata a Lucca il 16/03/1970 consigliere di Amministrazione, nominato con assemblea dei soci del 22/07/2020, durata in carica sino all'approvazione del bilancio del 2022;

Aspetti di democraticità interna e forme di coinvolgimento dei lavoratori.

Riunioni periodiche.

Mappatura dei principali portatori di interessi con indicazione del tipo di relazione che lega l'impresa sociale alle singole categorie

Tale informazione non risulta richiesta per le cooperative sociali, comunque si precisa all'interno del consiglio di amministrazione e della base sociale ci sono dei soci fruitori dei servizi, in quanto parenti dei soggetti disabili assistiti o appartenenti alla associazione di riferimento, e che il loro contributo e

l'interscambio di idee che ne scaturisce contribuiscono a migliorare e monitorare costantemente le attività svolte.

Sezione 4. Persone che operano per l'ente

Tipologie, consistenza e composizione del personale.

Nel periodo dal 1.1.2021 al 31.12.2021 sono stati impiegati mediamente n. 10 (Dieci) soci lavoratori, inoltre ed è ricorso alle prestazioni di un dipendente a tempo indeterminato per poco più di mese.

Al termine dell'esercizio le persone occupate erano n. 9 (Nove).

Le donne impiegate erano n. 8 (Nove) e gli uomini n. 1 (Uno), tutti e nove erano a tempo pieno e indeterminato.

Inoltre la cooperativa si è avvalsa delle prestazioni di due infermieri professionali uno per tutto l'anno e l'altro in maniera sporadica, che hanno svolto la propria attività come lavoratori autonomi.

Attività di formazione e valorizzazione realizzate.

Nel corso dell'anno 2021 sono state svolte attività formative legate alla sicurezza sui luoghi di lavoro D.lgs. 81 del 2008, in materia di sicurezza sul lavoro. Nello stesso ambito si è provveduto alla formazione in ambito Covid-19, adeguandone il contenuto alle evoluzioni normative legate all'emergenza epidemiologica ancora in atto.

Contratto di lavoro applicato ai dipendenti.

Nel rispetto dell'art. 13 D.lgs. 112/2017 e delle norme vigenti in materia di maggiore rappresentatività, ai lavoratori impiegati nell'impresa sociale è stato applicato il trattamento economico previsto dal CCNL per i dipendenti delle Cooperative sociali.

Natura delle attività svolte dai volontari.

Nel 2021 non sono stati utilizzati soci volontari.

Struttura dei compensi, delle retribuzioni, delle indennità di carica e modalità e importi dei rimborsi ai volontari.

Nel 2021 non sono stati utilizzati soci volontari.

Emolumenti, compensi, corrispettivi a qualsiasi titolo attribuiti ai componenti degli organi di amministrazione e controllo, ai dirigenti nonché agli associati.

Non sono attribuiti compensi per l'attività svolta dagli amministratori, mentre l'organo di controllo non è presente.

Rapporto tra retribuzione annua lorda massima e minima dei lavoratori dipendenti dell'ente.

Tipologia	Qualifica	Impiego	Tipo contratto	Liv.	Età	Data ass.
FEMMINA	1-Operaio	100%	Tempo ind.	C1	62	01/01/1997
FEMMINA	1-Operaio	100%	Tempo ind.	C1	51	10/01/1998
FEMMINA	1-Operaio	100%	Tempo ind.	C1	55	02/12/1999
FEMMINA	1-Operaio	100%	Tempo ind.	C1	58	01/10/2005
MASCHIO	1-Operaio	100%	Tempo ind.	D2	41	04/12/2007
FEMMINA	1-Operaio	100%	Tempo ind.	C1	53	19/02/2008
FEMMINA	2- Impiegato	100%	Tempo ind.	D2	48	01/10/2010
FEMMINA	1-Operaio	100%	Tempo ind.	C1	55	16/10/2016
FEMMINA	1-Operaio	100%	Tempo ind.	C1	30	24/11/2021

RAL	RAL in base al part time	Percentuale impiego
21.167	21.167	100%
22.666	22.666	100%
22.276	22.276	100%
20.447	20.447	100%
22.445	22.445	100%
22.078	22.078	100%
22.070	22.070	100%
22.003	22.003	100%
2.210	2.210	100%

u) **valutazione degli amministratori circa i rischi di tipo economico-finanziario cui l'ente è potenzialmente esposto e dei fattori generali che possono compromettere il raggiungimento dei fini istituzionali e descrizione delle procedure poste in essere per prevenire tali rischi:**

I rischi economico finanziari a cui è esposta la società sono quelli legati all'unica convenzione in essere e cioè quella stipulata con l'Anffas Onlus di Lucca e pertanto dal termine della medesima a causa di revoca da parte dell'associazione o di revisione dei termini economici della stessa.

Sezione 5. Obiettivi e attività

Informazioni qualitative e quantitative sulle azioni realizzate nelle diverse aree di attività, sui beneficiari diretti e indiretti, sugli output risultanti dalle attività poste in essere e, per quanto possibile, sugli effetti di conseguenza prodotti sui principali portatori di interessi. Se pertinenti

possono essere inserite informazioni relative al possesso di certificazioni di qualità. Le attività devono essere esposte evidenziando la coerenza con le finalità dell'ente, il livello di raggiungimento degli obiettivi di gestione individuati, gli eventuali fattori risultati rilevanti per il raggiungimento (o il mancato raggiungimento) degli obiettivi programmati;

La Casa Famiglia l'Aquilone – Comunità Alloggio Protetta, struttura di Anffas Onlus di Lucca, offre all'utenza residenziale un servizio di assistenza continuativo con copertura H. 24 della giornata. La turnazione prevede n. 8 assistenti ed un educatore inquadrati nel CCNL cooperative sociali.

L'attuale turnazione consente la compresenza di due operatori al mattino, orario in cui si svolgono le attività principali e due operatori nell'orario pomeridiano, turno in cui vengono effettuati gli interventi professionali o di attività a bassa intensità, con riunione mensile di supervisione coordinata da uno psicologo, oltre alle figure di infermiere professionale e di fisioterapista professionale, ai quali si affiancano attività di musicoterapia e di pet-therapy svolte attraverso professionisti a disposizione della struttura, sospese anche nel 2021 a causa del perdurare dell'emergenza Covid-19. L'ospitalità residenziale può avere carattere temporaneo o permanente, in tale modo può garantire con un unico servizio risposte a bisogni diversi del territorio.

La cooperativa svolge la sua attività di assistenza residenziale per soggetti con disabilità intellettiva e/o relazionale grazie all'Intesa (accordo privato) sottoscritta con l'associazione Anffas Onlus di Lucca, che ha messo a disposizione la struttura dove viene svolto il servizio, avente ad oggetto lo svolgimento del servizio Casa Famiglia l'Aquilone – Comunità Alloggio Protetta, oltre allo svolgimento dei vari servizi relativi commissionati dall'Associazione. L'Intesa ha scadenza 01 gennaio 2029.

Anffas Onlus di Lucca è titolare della Convenzione (Disciplinare) firmato con l'Az. UsI Toscana nord ovest, Zona Distretto Piana di Lucca e con i Comuni della piana di Lucca, che dà origine al servizio di accoglienza residenziale e diurna denominato "Casa Famiglia l'Aquilone". La convenzione è in vigore dagli anni '90 ed è stata rinnovata in una nuova versione nell'anno 2021.

La capacità di accoglienza della struttura, tecnicamente inquadrata come Comunità Alloggio Protetta (CAP), autorizzata al funzionamento e accreditata da parte dell'Associazione, è di otto persone in modalità residenziale, soddisfacendo le esigenze di più persone durante la settimana.

Il servizio ha inoltre continuato ad accogliere anche nell'anno 2021, persone con disabilità in soggiorno temporaneo in occasione di difficoltà familiari e dovute generalmente a problemi di salute, operazioni concordate con gli Enti competenti e ai sensi della Convenzione in essere per il servizio.

Nell'ambito dell'epidemia Covid-19, la struttura ha sempre mantenuto l'apertura H24 dei propri servizi, nel rispetto delle normative vigenti ed implementando, con il supporto di Anffas Onlus di Lucca, i protocolli e le procedure previste. Sotto questo aspetto ha rivestito un ruolo centrale l'impegno degli operatori e dell'Associazione, grazie al quale non si sono registrati anche per il 2021 casi di contagio Covid-19 tra ospiti e operatori.

Elementi/fattori che possono compromettere il raggiungimento dei fini istituzionali e procedure poste in essere per prevenire tali situazioni.

Al momento non si registrano elementi o fattori che possano compromettere il raggiungimento dei fini istituzionali.

Sezione 6. Situazione economico-finanziaria

Si riporta di seguito il risultato economico riferito al periodo 01.01.2021 -31.12.2021

VALORE DELLA PRODUZIONE	
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	317.736
Altri ricavi e proventi	0
TOTALE VALORE DELLA PRODUZIONE	317.736
COSTI DELLA PRODUZIONE	
per materie prime, suss., di cons. e merci	1.538
per servizi	15.250
per godimento di beni di terzi	0
per il personale:	
salari e stipendi	221.026
oneri sociali	64.419
trattamento di fine rapporto	11.870
TOTALE per il personale:	297.315
ammortamenti e svalutazioni:	
ammort. immobilizz. immateriali	0
ammort. immobilizz. materiali	0
TOTALE ammortamenti e svalutazioni:	0
variaz. riman. di mat. prime, suss., di cons. e merci	0
oneri diversi di gestione	3.224
TOTALE COSTI DELLA PRODUZIONE	317.327
Proventi finanziari	9
Oneri finanziari	409
Imposte correnti	0
RISULTATO DI PERIODO (UTILE)	9

Provenienza delle risorse economiche

In base alla provenienza dei ricavi il valore della produzione può essere così suddiviso

DETTAGLIO VALORE DELLA PRODUZIONE	
RICAVI DALLE VENDITE	0
RICAVI DA PRESTAZIONE DI SERVIZI	317.736
PROVENTI VARI	0
PLUSVALENZA	0
SOPRAVVENIENZE ATTIVE	0
CONTR. C/ESERCIZIO DA ENTI PUBBLICI	0
TOTALE RICAVI	317.736

Attività di raccolta fondi

Non sono state svolte attività di raccolta fondi.

Segnalazioni da parte degli amministratori di eventuali criticità emerse nella gestione ed evidenziazione delle azioni messe in campo per la mitigazione degli effetti negativi

Al momento non si segnalano criticità emerse nella gestione da parte degli amministratori.

Sezione 7. Altre informazioni

La Società non ha contenzioni o controversie in atto.

La Società ha effettuato riunioni periodiche con il personale, principalmente mirate all'aggiornamento dell'attività in funzione delle criticità emerse durante l'epidemia Covid-19.

L'assemblea si è riunita n. 1 (una) volta in forma ordinaria per l'approvazione del bilancio del 2020 e dei relativi allegati e del bilancio sociale 2020. I soci presenti sono stati n. 9 (Nove), mentre quelli rappresentati mediante delega sono stati n. 4 (Quattro).

Il consiglio di amministrazione nel 2021 si è riunito n. 8 (Otto) volte deliberando in particolare sui seguenti aspetti della gestione sociale:

1. Proroga del contratto a tempo pieno di una socia;
2. Richiesta effettuata da parte del committente Anffas Onlus Lucca;
3. Contratto con un infermiere libero professionista;
4. Destinazione quote sociali ex soci;
5. Esame del bilancio relativo all'esercizio sociale dal 1/1/2020 al 31/12/2020 ed esame del bilancio sociale dell'anno 2020 e calendarizzazione delle date dell'assemblea relativa all'approvazione degli stessi;
6. Approvazione protocollo per le viste dei parenti agli ospiti in sicurezza;
7. Richiesta variazione periodi di ferie;
8. Obbligo di verifica green pass per strutture residenziale;
9. Avvio lavori di manutenzione sulla residenza;
10. Dimissioni socie lavoratrici e decisione in merito al mancato preavviso di una di esse;
11. Dimissione socia lavoratrice per pensionamento;
12. Assunzioni dipendenti a tempo indeterminato e determinato;
13. Riduzione degli addetti e copertura del personale in caso di malattia e ferie;
14. Rinuncia restituzione quota sociale da parte di un ex socio.

“indicazioni su contenziosi/controversie in corso che sono rilevanti ai fini della rendicontazione sociale; informazioni di tipo ambientale, se rilevanti con riferimento alle attività dell'ente (12): tipologie di impatto ambientale connesse alle attività svolte; politiche e modalità di gestione di tali impatti; indicatori di impatto ambientale (consumi di energia e materie prime, produzione di rifiuti ecc.) e variazione dei valori assunti dagli stessi; nel caso delle imprese sociali che operano nei settori sanitario, agricolo, ecc. in considerazione del maggior livello di rischi ambientali connessi, potrebbe essere opportuno enucleare un punto specifico («Informazioni ambientali») prima delle «altre informazioni», per trattare l'argomento con un maggior livello

di approfondimento;
altre informazioni di natura non finanziaria (13), inerenti gli aspetti di natura sociale, la parità di genere, il rispetto dei diritti umani, la lotta contro la corruzione ecc.;

informazioni sulle riunioni degli organi deputati alla gestione e all'approvazione del bilancio, numero dei partecipanti, principali questioni trattate e decisioni adottate nel corso delle riunioni.”

La storia, il progetto e l'avvio dell'attività

In data 28 giugno 1996, grazie all'intensa attività di promozione e di sensibilizzazione degli Enti competenti e dell'opinione pubblica locale da parte di Anffas Onlus di Lucca, è nata la cooperativa sociale Casa Famiglia l'Aquilone che ha come scopo lo svolgimento di servizi socio-sanitari, assistenziali ed educativi (art. 1 legge 381/91, lettera a e s.m.i.), da prestarsi in modalità residenziale.

Il progetto consiste nell'attività di assistenza residenziale per soggetti con disabilità intellettiva e/o relazionale grazie all'Intesa (accordo privato) sottoscritta con l'associazione Anffas Onlus di Lucca, che ha messo a disposizione la struttura dove viene svolto il servizio, avente ad oggetto lo svolgimento del servizio Casa Famiglia l'Aquilone.

L'attività è stata avviata svolgendo le attività previste dal progetto iniziale e cioè i servizi residenziali per persone con disabilità, svolti nell'ambito della convenzione stipulata tra Anffas Onlus di Lucca, e si è evoluta nel corso degli anni in base alle normative emerse (es. accreditamento socio-sanitario) e in base alla naturale evoluzione del progetto, nonché delle necessità dei vari ospiti, arricchendo e portando ai giorni nostri il nucleo originario dell'offerta.

Sezione 8. Monitoraggio dell'organo di controllo

L'organo di controllo non è stato nominato, in quanto non obbligatorio per legge in base ai parametri richiesti dalla normativa vigente e l'eventuale istituzione volontaria non è stata deliberata da parte dei soci.

Comunque trattandosi di cooperativa sociale l'organo di controllo non avrebbe avuto l'obbligo di attestazione delle linee guida relative alla redazione del presente bilancio, in quanto alle cooperative sociali non sono applicabili le disposizioni di cui all'art. 10 del decreto legislativo n. 112/2017.

Io sottoscritta Nottoli Vania Antonella nata a Lucca il 14/02/1964 in qualità di legale rappresentante della cooperativa, con la presente dichiaro sotto la mia responsabilità che il Bilancio Sociale qui caricato è una copia conforme di quello depositato presso il registro delle imprese.